# REGIONE EMILIA-ROMAGNA
## Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 802 del 20/03/2025 BOLOGNA

| | |
|---|---|
| **Proposta:** | EPC/2025/10 del 20/03/2025 |
| **Struttura proponente:** | AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE |
| **Oggetto:** | APPROVAZIONE TESTO ARMONIZZATO DELLA PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI FINANZIAMENTI CONNESSI AI PROGRAMMI DI POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DISCIPLINATA DALLA DD N. 3686/2022 |
| **Autorità emanante:** | IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE<br>sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° PC.21727 del 17/03/2025 dal Responsabile di SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, GLORIA GUICCIARDI |
| **Firmatario:** | GLORIA GUICCIARDI in qualità di Responsabile di settore |
| **Responsabile del procedimento:** | Simone Dallai |

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- le Leggi Regionali:
  - 6 settembre 1993, n. 32 “Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso”;
  - 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
  - 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
  - 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”);

RICHIAMATA, ai fini che qui rilevano, la disciplina prevista in materia di potenziamento del sistema di protezione civile e, in particolare:

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - 6 giugno 2022, n. 898 che definisce le tipologie e le caratteristiche della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile;
  - 29 agosto 2022, n. 1431 di approvazione del programma di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile in attuazione della predetta D.G.R. n. 898/2022, che ha rimesso alla competenza dell’Agenzia la elaborazione di eventuali ulteriori

indicazioni procedurali, ivi comprese le procedure di monitoraggio e rendicontazione;

- la determinazione dirigenziale 14 ottobre 2022, n. 3686 che approva le ulteriori indicazioni procedurali per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile;

DATO ATTO che:

- ai sensi della citata DD n. 3686/2022 gli interventi in parola sono rendicontati dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa attraverso l'utilizzo dell'applicativo web regionale "Tempo Reale";
- le indicazioni procedurali relative, in particolare, alla richiesta di erogazione del finanziamento dei citati interventi sono attualmente contenute nell'Allegato 1 alla predetta DD n. 3686/2022;
- tali procedure prevedono che il soggetto beneficiario del finanziamento curi una serie di adempimenti sia all'interno dell'ambiente "Tempo Reale" sia al di fuori di esso (in particolare, mediante l'invio di una serie di documenti a mezzo P.E.C.);
- la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un sistema di protocollazione documentale denominato "Auriga web";
- dal 31 marzo 2025 sarà garantita l'interoperabilità funzionale di "Tempo Reale" con "Auriga web", che consentirà l'esecuzione automatizzata di una serie di attività, prima ad onere esclusivo del soggetto beneficiario, semplificando l'invio dei rendiconti degli interventi finanziati anche al fine di un migliore presidio e controllo di gestione dell'intero processo;

RITENUTO necessario modificare le disposizioni contenute nella DD n. 3686/2022 nella parte in cui disciplinano le modalità di erogazione del finanziamento (riportate al paragrafo 3.1.), al fine di allinearle alle nuove modalità di interazione di "Tempo Reale" con "Auriga web", oltre a correggere, con l'occasione, alcuni refusi testuali e a precisare alcuni contenuti/passaggi nell'ottica di una migliore comprensione;

VALUTATO opportuno, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa, anche a beneficio dei soggetti esterni all'Agenzia, rifondere in un

unico atto tutta la disciplina relativa alle indicazioni procedurali applicabili per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile (DD n. 3686/2022);

CONSIDERATO di approvare l'Allegato 1 "Indicazioni procedurali per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce, dal 31 marzo 2025, il testo armonizzato in sostituzione di quello previsto dalla DD n. 3686/2022;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, l'art. 12;
- la DD del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la D.G.R. 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. nn. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative alle indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- le DD:
  - 1° settembre 2020, n. 2657 "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";
  - 6 febbraio 2025, n. 292 "Adozione del piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - anno 2025";
- le D.G.R.:
  - 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione

dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- 20 maggio 2024, n. 876 e 8 luglio 2024, n. 1639 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- 23 dicembre 2024, n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

VISTE inoltre:

- la DD 4 novembre 2021, n. 3896 che nomina, in particolare, responsabile del procedimento il Responsabile del "Servizio Policy Tecnica e Protezione Civile" dell'Agenzia, oggi "Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile";
- la D.G.R. 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la DD 25 marzo 2022, n. 1049 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n. 2378 "Esercizio provvisorio.Proroga di termini organizzativi";
- la DD 30 gennaio 2025, n. 222 "Proroga degli incarichi dirigenziali e di elevata qualificazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATA la nota prot. Agenzia n. 0021358.U del 14 marzo 2025 con oggetto "Sostituzione Direttore e dirigenti Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile in caso di assenza - tabella in vigore dal 17 marzo 2025";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato 1 "Indicazioni procedurali per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce, dal 31 marzo 2025, il testo armonizzato in sostituzione di quello previsto dalla DD n. 3686/2022;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Aree e di Settore dell'Agenzia coinvolti dalla presente procedura, nonché ai soggetti beneficiari interessati;
4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 12 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Gloria Guicciardi
in sostituzione del Direttore
Rita Nicolini della nota
prot. PC 21727 DEL 17/03/2025.

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**ALLEGATO 1**

# Indicazioni procedurali per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile


**1. Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi ..... 2**

1.1. Disposizioni generali ..... 2

1.2. Termine per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori ..... 2

1.3. Prezzari regionali ..... 2

1.4. Spese generali e tecniche ..... 3

1.5. Interventi in amministrazione diretta ..... 4

1.6. Perizie di variante ..... 4

1.7 Cofinanziamenti ed economie maturate ..... 5

**2. Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ..... 5**

**3. Modalità di erogazione del contributo per lavori pubblici e controlli a campione ..... 5**

3.1. Modalità di erogazione del contributo ..... 6

3.2. Casi di non utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale" ..... 7

3.3. Documentazione riepilogata in sede di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ..... 8

3.4. Procedure di controllo ..... 8

**4. Modalità di erogazione del contributo per acquisizioni di servizi e forniture ..... 9**

**5. Modalità di erogazione del concorso alle spese sostenute dai Comuni per la manutenzione e gestione dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari ..... 11**

# 1. Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

## 1.1. Disposizioni generali

I soggetti beneficiari provvedono alla realizzazione degli interventi nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, ivi comprese le disposizioni previste dalla normativa tecnica di settore e dalle presenti indicazioni procedurali.

## 1.2. Termine per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori

Tenuto conto della finalità dei contributi concessi, **gli interventi dovranno essere conclusi entro le tempistiche riportate nel cronoprogramma proposto dai soggetti attuatori** in sede di domanda di contributo e nel rispetto della esigibilità della spesa secondo le annualità indicate negli allegati della Deliberazione regionale di approvazione del finanziamento.

La rendicontazione degli interventi dovrà avvenire nel limite massimo di 180 giorni dalla conclusione degli stessi.

È consentita, per giustificati motivi e fermo restando il rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011, l'eventuale rimodulazione del cronoprogramma e della relativa esigibilità della spesa all'anno successivo rispetto a quanto indicato negli allegati della Deliberazione regionale di approvazione del finanziamento, da comunicare al Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in avanti "Agenzia") via p.e.c. (stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro il 30 novembre di ciascun anno.

## 1.3. Prezzari regionali

I soggetti beneficiari, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna: https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento. Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, e relative norme attuative.

## 1.4. Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei Soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione;

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati sono relativi alle attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo. Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e as-

sistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 2 del decreto legislativo n. 36/2023 svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 1 e 2 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988, nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023 alle spese per beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate.

La copertura finanziaria degli incentivi, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le suddette funzioni tecniche siano svolte direttamente dal personale delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, come specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5 dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023.

Resta fermo che, qualora il regolamento del Soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per gli incentivi non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

### 1.5. Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto beneficiario per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta; nel caso di acquisizione di servizi e forniture strumentali alla esecuzione dei lavori eseguiti in amministrazione diretta, per la rendicontazione della relativa spesa si rinvia alle disposizioni di cui al capitolo 4 "Modalità di erogazione del concorso finanziario per acquisizioni di beni e servizi".

### 1.6. Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto beneficiario non può superare l'importo del contributo programmato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre

voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti beneficiari per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 120 del decreto legislativo n. 36/2023.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

### 1.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del Soggetto beneficiario) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate.

Le eventuali economie maturate tornano nella disponibilità del pertinente capitolo dell'Agenzia.

## 2. Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi

Ad ogni intervento finanziato con le deliberazioni di programmazione corrisponde uno specifico codice identificativo dell'applicativo informatico "Tempo Reale". Ciascun codice è visualizzabile dal Soggetto attuatore entrando nell'applicativo stesso con le proprie credenziali di accesso.

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi sia che si tratti di lavori pubblici sia che si tratti di acquisizione di beni e servizi, i Soggetti beneficiari devono provvedere alla compilazione del "monitoraggio breve" attraverso l'applicativo web "Tempo Reale" (https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/).

Il monitoraggio deve essere periodicamente aggiornato entro il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno fino al completamento dell'intervento.

## 3. Modalità di erogazione del contributo per lavori pubblici e controlli a campione

Nell'ottica della semplificazione delle procedure, si ritiene opportuno adottare un sistema di dichiarazione sostitutiva da parte dei soggetti beneficiari, ai fini della liquidazione dei contributi, mediante l'utilizzo dell'applicativo informatico "Tempo Reale" fatti salvi i casi di non utilizzo dello stesso previsti dal paragrafo 3.2. "Casi di non utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale"".

Ai fini della rendicontazione degli interventi che si configurano interamente o comunque in forma prevalente come lavori pubblici i Soggetti beneficiari devono provvedere alla compilazione on-line della "Scheda di monitoraggio" sempre attraverso l'applicativo web "Tempo Reale".

Il Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia si occuperà della gestione amministrativo - contabile relativamente all'erogazione dei contributi.

### 3.1. Modalità di erogazione del contributo

La somma spettante, su richiesta del Soggetto beneficiario e nei limiti del contributo previsto per ciascun intervento, è liquidata nel rispetto del cronoprogramma di esigibilità trasmesso:

- in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario;
- in due soluzioni, ove lo richieda il Soggetto beneficiario, a titolo di acconto pari al 40% del finanziamento concesso a conclusione delle procedure di aggiudicazione; e a titolo di saldo, a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario, per richiedere l'erogazione del concorso finanziario (acconto e saldo), deve seguire la procedura prevista dall'applicativo web "Tempo Reale".

Al termine della procedura sopracitata il Soggetto richiedente si vedrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente (file formato p7m) dal Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto beneficiario.

Il file PDF della dichiarazione sostitutiva, firmato digitalmente (file formato p7m), deve essere caricato nell'applicativo web "Tempo Reale" ed inviato all'Agenzia non tramite e-mail PEC ma utilizzando la specifica funzione prevista nell'applicativo stesso. L'applicativo "Tempo Reale" effettuerà la protocollazione automatica di quanto inviato dal Soggetto beneficiario ed invierà la notifica di acquisizione della dichiarazione e di avvenuta protocollazione all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (peo) del Soggetto beneficiario, del soggetto firmatario e del compilatore.

Gli stessi indirizzi di posta elettronica ordinaria saranno utilizzati per eventuali richieste che dovessero emergere durante la fase istruttoria e fino alla conclusione dell'iter di liquidazione del concorso finanziario.

Si precisa che nell'applicativo web "Tempo Reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti beneficiari e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia.

### 3.2. Casi di non utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del contributo ammesso, la procedura prevista dall'applicativo web "Tempo Reale" di cui al paragrafo precedente non è utilizzabile qualora:

1. il beneficiario abbia costituito una società "in house", alla quale abbia delegato o con la quale abbia stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
2. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta; in tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
3. il beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di Lavori Pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del contributo ammesso.

Infine, per le situazioni indicate nei punti 1 e 2 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dal Soggetto beneficiario, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 2, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li

elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso il Soggetto beneficiario.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e devono essere inviati al Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile a mezzo p.e.c. utilizzando l'indirizzo p.e.c. stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it

### 3.3. Documentazione riepilogata in sede di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

In sede di dichiarazione sostitutiva ai fini della rendicontazione, caricata sull'applicativo web "Tempo Reale" sono indicati, tra gli altri, gli estremi della documentazione relativa a:

a) progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
b) atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
c) atto di affidamento degli interventi;
d) verbale di consegna dei lavori;
e) verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
f) atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
g) certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
h) conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
i) certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
j) eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
k) fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa.

In sede di rendicontazione del saldo finale va caricata nella sezione "allegati" sull'applicativo web "Tempo Reale" una relazione finale, comprensiva di documentazione fotografica, che attesti la conclusione delle attività svolte ed il concorso dell'intervento alla operatività delle strutture/aree di protezione civile finanziate.

### 3.4. Procedure di controllo

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto beneficiario in ordine al rispetto della normativa europea, statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici e delle altre normative tecniche di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

l'Agenzia procederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi rendicontati attraverso l'applicativo web "Tempo Reale".

La verifica è eseguita, per quanto non disciplinato dal presente atto, secondo le procedure già definite con determinazione dirigenziale n. 603/2025 del Direttore dell'Agenzia, come successivamente modificata ed integrata - per le altre tipologie di interventi che adottano le medesime modalità di rendicontazione.

L'Agenzia svolge il controllo a campione mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale" da parte dei soggetti beneficiari, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto beneficiario ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del contributo assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto beneficiario medesimo.

## 4. Modalità di erogazione del contributo per acquisizioni di servizi e forniture

Ai fini della rendicontazione degli interventi che si configurano interamente o comunque in forma prevalente come acquisizioni di servizi e forniture, la somma spettante, su richiesta del soggetto beneficiario e nei limiti del contributo previsto per ciascun intervento, è liquidata nel rispetto del cronoprogramma di esigibilità trasmesso, senza l'ausilio dell'applicativo web "Tempo Reale":

- in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario;
- in due soluzioni, ove lo richieda il Soggetto beneficiario, a titolo di acconto pari al 40% del finanziamento concesso a conclusione delle procedure di aggiudicazione; e a titolo

di saldo, a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario, al fine della rendicontazione, deve trasmettere tramite p.e.c. (stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it) al Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia, i documenti sottoelencati:

- atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, identificati con il codice intervento attribuito, con puntuale descrizione degli stessi, nonché alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa.

  L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

  a) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
  b) gli estremi di eventuali atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
  c) gli estremi della documentazione, se ne ricorre il caso per la determinata tipologia di intervento, riportata nell'elenco puntato di cui al paragrafo 3.3. "Documentazione riepilogata in sede di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
  d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
  e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del contributo, non sono coperte da fonti di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici;

- la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, quest'ultimo trattenuto presso il Soggetto beneficiario.

La nota di trasmissione della suddetta documentazione dovrà avere ad **OGGETTO: DGR XXX, titolo dell'intervento XXX, richiesta liquidazione acconto/saldo.**

Tale richiesta, contenente anche il codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica Banca d'Italia sul quale accreditare la somma spettante, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o dal Dirigente preposto all'unità

organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa all'indirizzo p.e.c. stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti beneficiari e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia.

## 5. Modalità di erogazione del concorso alle spese sostenute dai Comuni per la manutenzione e gestione dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari

Al fine della programmazione annuale delle attività, nei tempi indicati negli atti di programmazione delle risorse occorre che il soggetto beneficiario dei contributi trasmetta al Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia via p.e.c. (stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it) la documentazione relativa all'intero intervento da realizzare:

- per l'acquisizione di beni e servizi, quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche e relativo atto di approvazione;
- per i lavori pubblici, progetto di livello almeno definitivo corredato del quadro tecnico-economico e relativo atto di approvazione.

Alla documentazione, sentito l'Ufficio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, va anche allegata nota di assenso del Comandante provinciale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in merito alla programmazione proposta.

Sono programmabili e ammesse le spese di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari.

La somma spettante, su richiesta del soggetto beneficiario e nei limiti del contributo previsto per ciascun intervento, è liquidata nel rispetto del cronoprogramma di esigibilità:

- in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario;
- in due soluzioni, ove lo richieda il Soggetto beneficiario, a titolo di acconto pari al 40% del finanziamento concesso a conclusione delle procedure di aggiudicazione; e a titolo

di saldo, a seguito dell'ultimazione degli interventi e/o dell'acquisizione dei servizi/forniture e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte del Soggetto beneficiario;

Il soggetto beneficiario, al fine della rendicontazione, deve trasmettere al Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia via p.e.c. (stpc.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it) i documenti sottoelencati:

- atto amministrativo, adottato dal proprio organo competente, di approvazione della rendicontazione in cui siano riportati i seguenti riferimenti:

- gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge, breve descrizione della prestazione);
- estremi degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento delle fatture/ricevute fiscali;
- specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile delle spese rendicontate, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato e/o il prodotto acquistato e attestazione della congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- gli estremi della documentazione, se ne ricorre il caso per la determinata tipologia di intervento, riportata nell'elenco puntato di cui al paragrafo 3.3. "Documentazione riepilogata in sede di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
- dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del contributo, non sono coperte da fonti di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici.

- Copia della documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità agli originali, quest'ultimi trattenuti presso il Soggetto beneficiario.

La nota di trasmissione della suddetta documentazione dovrà avere ad **OGGETTO: DGR XXX, titolo dell'intervento XXX, richiesta liquidazione acconto/saldo.**

Tale richiesta, contenente anche il codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica Banca d'Italia sul quale accreditare la somma spettante, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Soggetti beneficiari e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia.